



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 maggio 2015

ARGOMENTI:

- Torna Bicincittà, domenica tutti in sella
- La buona scuola di Renzi, educazione fisica sempre a rischio
- Wada-Fmsi a Roma per il passaporto biologico del futuro
- La Palestinian Football Association chiede alla Fifa di sospendere Israele per "violazione dell'etica sportiva"
- Olimpiadi, il sogno di Alessia, ma per la legge non è abbastanza italiana
- Il Salone del libro di Torino, sarà l'occasione per raccontare il volontariato italiano
- In Giappone lo sport diventa rito religioso
- Uisp dal territorio: Stefano Rumori, presidente Uisp Umbria, condanna gli insulti razzisti della partita di sabato scorso. Oggi a Gorizia, l'uscita dei Gruppi di Cammino con Uisp

10% di sconto su tutti i Mac.
8 e 9 Maggio.

Raffo
I tuoi esperti Apple più vicini ▶

Da Kirchner a Nolde
ESPRESSIONISMO
TEDESCO 1905-1913

DAVIDE NATALE **PD** Impegno e coerenza

SPAZIO ELETTORALE

CON VOI PER LA LIGURIA **FEDERICA PECUNIA** Elezioni Regionali - 07 Maggio 2015

SPAZIO ELETTORALE

SPAZIO ELETTORALE

LIGURIA NEWS

LA REDAZIONE: 0187 1852605
PUBBLICITÀ: Sfoglia brochure
0187 1852515
0187 1952682
Scrivici Contattaci

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
Il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 06 Maggio - ore 09.00

GIOVEDI MAX 25°

Facebook, Twitter, Google+ icons

Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI LAVORO TURISMO

ACQUARIO DI GENOVA **SCOPRI LA SPECIALE PROMOZIONE ONLINE** **costa** entertainment experience

LA LIGURIA VA VELOCE. **PAITA** **SPAZIO ELETTORALE**

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Tutti in sella! Domenica torna "Bicincittà"



La Spezia - Domenica 10 Maggio ritorna "Bicincittà" l'appuntamento per tutti coloro che vogliono montare in sella alla propria bici e riconquistare gli spazi urbani che la quotidianità riserva alle automobili.

Lo slogan di Bicincittà, giunta quest'anno alla 29° edizione è Città sostenibili e Strade sicure. Bicincittà è una festa di sport per tutta la famiglia, una bicicletata non agonistica e aperta a tutti, per occupare i centri urbani e chiedere aria pulita e città più vivibili.

Si pedalerà per piacere e nel rispetto dell'ambiente, ma anche per ricordare alle amministrazioni locali che un'altra mobilità è possibile.

"Bicincittà" è anche solidarietà: quest'anno la campagna di raccolta fondi si concentra sulla Liberi Nantes Associazione Sportiva Dilettantistica, unica in Italia riconosciuta dall'UNHCR e affiliata alla Uisp, che ha come fine statutario quello di promuovere, diffondere e garantire la libertà di accesso all'attività sportiva a quelle donne e a quegli uomini che hanno dovuto lasciare il proprio paese e i propri affetti. La Liberi Nantes offre diverse attività, sportive e formative (calcio, escursionismo, touch rugby, scuola d'italiano). L'impegno di Bicincittà per il 2015/16 è di dare il suo aiuto per alimentare questa bella storia; saranno acquistate le mute necessarie, scarpe da gioco, palloni ed altre attrezzature, sarà acquistata una nuova lavatrice e avviati i lavori per la manutenzione straordinaria del campo da gioco XXV Aprile che l'associazione ha in uso.

L'edizione locale della manifestazione avverrà ai Giardini Pubblici (Viale Mazzini - di fronte al Centro Allende) domenica mattina. Nella contesto del polmone verde della Città tutti gli amanti delle due ruote potranno ritrovarsi per iscriversi alla pedalata e colorare una mattina di primavera.

PAGHI 15 E PRENDI 40

Tutti i martedì e mercoledì di maggio
ore 9-12, 17-18 e 18-20

CON SOLI 25€ ACQUISTA UN CARNET DI BUONI SPESA DA 40€

Regolamento disponibile su www.leterrazze.it

www.leterrazze.it **LE TERRAZZE**
LA SPEZIA, VIA FONTEVIVO

La Fabbrica restaura l'Italia

La Fabbrica della Repubblica Italiana (1961) è un'isola di restauro, sono l'epitaffio della Superbiennale delle Belle Arti e Paesaggio della Liguria presso il Castello Genovese alle "La Fabbriche" di Santo Stefano di Magra, che ha preso in carico i costi dell'intervento.

La Fabbrica

La partenza è fissata per le ore 10,00 da Viale Mazzini (con ritrovo dalle ore 9.00). Il percorso si svilupperà per le vie del Centro storico e della città per far ritorno, dopo una bella pedalata, ai Giardini Pubblici.

Ogni iscritto avrà diritto a una t-shirt. Sono previste quote agevolate per i gruppi familiari.

Inoltre i piccoli ciclisti potranno partecipare alla gimkana con simpatici premi, sarà allestita una vera e propria "Ciclofficina Uisp" dove chiunque potrà imparare i segreti e i trucchi per mantenere alla perfezione la propria bici e, per ultimo, ma importante, sarà organizzata una corsa di Ciclotappi.

La manifestazione a Spezia è organizzata dal Comitato locale UISP in collaborazione con l'AVIS Comunale; gode del patrocinio del Comune della Spezia e del supporto della Confartigianato della Spezia, della Coop Liguria, della Decathlon e del Panificio Belgrado (località Acquasanta).

Si sottolinea la ormai decennale collaborazione con l'AVIS Comunale, collaborazione mirata a sensibilizzare i cittadini della preziosa attività dell'Associazione, che ricordiamo quest'anno festeggia gli ottant'anni, per la donazione del sangue; infatti parte del ricavato della Bicincittà verrà indirizzato al sostegno della loro fondamentale opera.

E' possibile iscriversi (ed avere così la t-shirt ricordo) presso la sede Uisp di Via 24 Maggio 351 fino a venerdì 9, oppure direttamente la mattina della manifestazione, prima della partenza.

Per info: laspezia@uisp.it – 0187501056 – www.uisplaspezia.it

Martedì 5 maggio 2015 alle 11:53:55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Malattie alla vista, i rischi per i più piccoli. La prevenzione è l'unica arma

Incidente mortale in Fincantieri, domani un'ora di sciopero

Pordenone, la Spezia e Roma per aiutare i bambini non vedenti. L'impresa di Tullio Frau

A rischio i lavoratori dello Iat e i servizi per i turisti

Propulsione navale a Gnl, domani al Polo Marconi un convegno con progettisti ed esperti

In ricordo di Ivan Bernardini, appuntamento con gli Archivi della Resistenza

Altri articoli sull'argomento



Mettere sul tetto un 3kW?
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



Messaggio promozionale.

Offerta riservata a consumatori e valida per mutui stipulati entro il 30/04/2016. Taeg: 3,381% aggiornato al mese di marzo 2015. Dal 25° mese la rata mensile ricalcolata al tasso del 3,48% sarà pari a 572,50 euro (rate complessive delle spese incasso rata). Foglio informativo in filiale e sui siti delle banche del Gruppo. La concessione del mutuo è soggetta ad approvazione della Banca.

SENTIMENTI SPEZZINI
IL METODO BIFFI & C.

SARZANA, BENE CONFISCATO REQUISITO A LIBERA. "LA NDRANGHETA SE LO GODE DI PIÙ"



I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

SIMCITY, SEACITY: LA GESTIONE DELLA RES PUBBLICA, IN VITRO di Filippo Lubrano



Il mare dentro. Live, non nei migliori cinema.

06/05/2015 05:39:49 0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



Tesseramenti dei calciatori minori non validi?

21/04/2015 19:30:00 0 Commenti - Tutti i post

PANE, MESCIUA E FANTASIA di Simona Morachioli



Trenette ai gamberi del mar ligure e carciofi di Albenga

17/03/2015 12:55:56 0 Commenti - Tutti i post



- L'Uisp aderisce alla Giornata nazionale della bicicletta con manifestazioni su due ruote in oltre 100 città italiane
- Caleno24ore - Notizie Online dai comuni dell'Agro Caleno

CASERTA – “Bicincittà è una festa di sport per tutta la famiglia, una bicicletta non agonistica e aperta a tutti, per occupare i centri urbani e chiedere aria pulita e città più vivibili.

Una mobilità alternativa che deve permettere di vivere gli spazi comuni urbani con benefici per la salute individuale e la possibilità di recuperare un sano rapporto con le nostre città, sempre all'insegna dello **SPORT PER TUTTI**.

L'Uisp aderisce alla Giornata nazionale della bicicletta con manifestazioni su due ruote in oltre 100 città italiane

Quest'anno inoltre Bicincittà sposa e si inserisce in un'innovativa iniziativa Uisp: **“LA MIA CITTÀ' PER SPORT”**

Vivicittà e Bicincittà infatti uniscono le loro forze nel 2015 ne **“La mia città x sport”**, nuova idea Uisp, un modo di vivere e di comunicare due storiche manifestazioni nazionali Uisp.

La condivisione dell'evento con altri Enti/Associazioni(Arci Ragazzi, Fiab/Bimbinbici, Comitato Città Viva) ,impegnati sul territorio per ribadire questi ed altri temi è importante per promuovere un'idea di Città diversa, di Città possibile.

In particolare a Caserta il tema scottante è la mobilità sostenibile nel centro cittadino, considerate anche le contrastanti, contraddittorie e a volte incomprensibili soluzioni adottate per la tanto bistrattata ZTL, unitamente alla fruibilità degli spazi pubblici non utilizzati.

Per questo motivo, dopo aver dedicato nel 2014 la T-Shirt al tema del *“Macrico Verde”*, quest'anno lo slogan in evidenza sarà dedicato alla ZTL : *“la bici al centro”* .

C.S.



NUOVA COMAUTO

Firenze - Prato - Pistoia - Montecatini T. - Lucca - Versilia - Massa

(/news/component/banners/click/7.html)



Mercoledì, 06 Maggio 2015

Chi siamo (/news/chi-siamo.html) - Scrivi alla redazione (/news/comunicati/comunicato.html) - Collabora (/news/collabora/collabora-con-noi.html)



(/news/component/banners/clic



Testata giornalistica n. 4 iscritta al tribunale di Pistoia il 20/04/2012



(/news/component/banners/clic

- Home (/news/)
- calcio
- basket
- calcio a 5
- hockey (/news/hockey.html)
- volley (/news/volley.html)
- rugby (/news/rugby.html)
- podismo (/news/podismo-e-atletica.html)
- scherma (/news/scherma.html)
- tennis (/news/tennis.html)
- altri sport

Martedì, 05 Maggio 2015 17:56

Torna Bicincittà, domenica mattina tutti in piazza Oplà

di ptsport (/news/curiosita/itemlist/user/224-ptsport.html)



(/news/curiosita/item/4547-torna-bicincittà-oplà.html?tmpl=component&print=1) - tpl=component&template=news_pro&link=5b5a3817

Tweet 8+1 0 Mi piace Condividi 0

Il consueto appuntamento su due ruote organizzato dall'Uisp nazionale si svolge in contemporanea in tutta Italia ed è dedicato a Liberi Nantes, la società sportiva per rifugiati e richiedenti asilo.



Un momento della scorsa edizione (foto Uisp)

Domenica 10 maggio torna **Bicincittà**, la tradizionale pedalata organizzata dall'**Uisp** nazionale che come ogni anno saluta l'arrivo della primavera. Bicincittà è un'iniziativa che si svolge in contemporanea in 150 città italiane alla quale tutti possono partecipare, con qualsiasi tipo di bicicletta e senza limiti di età. Il ritrovo per i partecipanti è fissato in Piazza Oplà per le ore 9.30, alle

CONCESSIONARIO JEEP PER PISTOIA E PROVINCIA

Autoclub srl

Via Risorgimento 748 Monsummano Terme (Pt)

(/news/component/banners/click/59.html)



(/news/component/banners/click/54.html)

Scarpe saldiprivati.com Vendite Evento a Prezzi da Outlet Iscriviti Gratis a SaldiPr

10 il via. L'arrivo è previsto alle 11 in piazza della Resistenza, dove saranno allestiti un ristoro ed il sorteggio di una bicicletta premio. La quota di iscrizione è di € 2,00 a persona e per i primi 300 iscritti prevede la consegna di un gadget ricordo.

L'edizione 2015 di Bicincittà è dedicata a **Liberi Nantes**, associazione sportiva dilettantistica nata nel 2007 per consentire l'accesso al gioco e alla pratica sportiva dei rifugiati e richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza di Roma e provincia. La squadra di calcio milita in Terza Categoria, e l'obiettivo di questa edizione di Bicincittà è quello di contribuire all'iscrizione al prossimo campionato, alle spese per le relative visite mediche e all'acquisto di una nuova divisa ufficiale da gioco.

Il percorso

Piazza Oplà (iscrizioni e partenza) – via delle olimpiadi– viale marino marini- viale italia – viale matteotti - Via traversa – viale arcadia – via fermi – via cellini – via pratese - Via IV novembre – piazza I. da Vinci - piazza I. da Vinci – via A. Frosini – via Vittorio Veneto- Via Pertini – via Sacconi - Via Puccini - Via della Madonna – via Curtatone e Montanara – via Bozzi – piazza San Francesco – via S. Andrea – via del Carmine – via delle Pape – Via Filippo Pacini – Via S. Pietro – Via Laudesi – Corso Amendola - Corso Fedi – Via Costituzione – Via della Pace- Piazza Treviso – via delle mura urbane – via Carratica – via Campo Marzio - Piazza della Resistenza (arrivo, ristoro). Totale KM. 8

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Invia

Plug-in sociale di Facebook

Letto **45** volte

Articoli correlati (da tag)

Tutto Uisp: semifinali in Seconda divisione e volata in Terza (</news/calcio/amatori-uisp/item/4520-tutto-uisp-semifinali-in-seconda-divisione-e-volata-in-terza.html>)

Le Querci campione provinciale Uisp, Meridien battuto 2-1 (</news/calcio/amatori-uisp/item/4506-la-notte-della-finale-uisp-ore-21-30-meridien-le-querchi.html>)

Calcio Uisp, la finale è Meridien-Le Querci - Big match in Terza divisione (</news/calcio/amatori-uisp/item/4448-calcio-amatori-25-apr.html>)

Prima Divisione Uisp, due pareggi nelle semifinali di andata ([/news/calcio/amatori-uisp,-già-tempo-di-semifinali.html](/news/calcio/amatori-uisp/item/4411-prima-divisione-uisp,-già-tempo-di-semifinali.html))

Focus Uisp: GSA Crudelia - Meridien 2-2 (</news/calcio/amatori-uisp/item/4409-focus-uisp-gsa-crudelia-meridien-2-2.html>)

Altro in questa categoria: « Un vincitore per il gioco di Pistoia Sport: fondamentali i canestri di Ariel Filloy (</news/curiosita/item/4543-nessun-vincitore-per-il-gioco-di-pistoia-sport-in-tre-vicini-al-successo.html>)

[Torna in alto \(/news/curiosita/item/4547-torna-bicincittà,-domenica-mattina-tutti-in-piazza-oplà.html#startOfPagelid4547\)](/news/curiosita/item/4547-torna-bicincittà,-domenica-mattina-tutti-in-piazza-oplà.html#startOfPagelid4547)

MENU

- » Home (</news/>)
- » calcio (</news/calcio.html>)
- » basket (</news/basket.html>)

RISULTATI E CLASSIFICHE

- » LegaPro - Girone B (</news/legapro-girone-b.html>)
- » Eccellenza - Girone B

RUBRICHE

- » Il pensiero del lunedì (</news/il-pensiero-del-lunedì.html>)

PISTOIASPORT

- » Chi siamo (</news/chi-siamo.html>)
- » Collabora

primo piano molise.it

Pasquorelli Auto

Riparatissimi San Salvo
 Call Center 0872 30 3000
 info@pasquorelli.it

MITSUBISHI PRESENTA
SCORONTELO!

Mettiti subito al volante di ASX con Scorpionel
 e per 2 anni guidi con zero rate e tasso zero.



Quotidiano d'informazione del Molise. Con **LA STAMPA** nelle province di Campobasso, Isernia e in alcuni centri dell'Abruzzo

- [Politica »](#)
- [Cronaca »](#)
- [Attualità](#)
- [Economia »](#)
- [Città »](#)
- [Sport »](#)
- [Categorie »](#)
- [Contatti](#)
- [Speciale Comunali 2014](#)

[so scalda i motori](#)

Domenica a Campobasso torna Bicincittà

Previsti due percorsi: uno verde di 4 km, l'altro rosso di 12

in [Campobasso / Città](#) — di [Vincenzo Ciccone](#) — 5 maggio 2015



Maggio è il mese delle due ruote con [Bicincittà Uisp](#) che domenica 10 maggio vivrà la giornata centrale: saranno oltre 100 le città italiane che ospiteranno la manifestazione, giunta quest'anno alla 29esima edizione.

A Campobasso il raduno è previsto a partire dalle ore 9.30 in piazza della Vittoria e la partenza è prevista per le ore 11. Il percorso Bicincittà 2015 sarà suddiviso in percorso verde e percorso rosso: il primo sarà affrontato dall'intera carovana, bambini compresi, per una distanza di circa 4 km nel centro città con partenza da Piazza della Vittoria e l'arrivo in Piazza Municipio dove la Provincia di Campobasso allestirà il percorso mobile di educazione stradale a disposizione dei bambini. La Carovana di biciclette continuerà la sua corsa verso piazza della Vittoria da dove ripartirà il percorso rosso di circa 12 km in direzione del comune di Ferrazzano lungo la pista pedonale. Si rientrerà a Campobasso attraverso via Principe di Piemonte e la carovana proseguirà verso il quartiere CEP per poi rientrare in piazza della Vittoria.

Bicincittà è anche solidarietà: in Piazza della Vittoria, infatti, sarà presente il banchetto dell'associazione [Namaste onlus](#) che raccoglierà fondi per aiutare le popolazioni nepalesi colpite da un terribile terremoto.

Tweet 1

8+1 0

Mi piace Condividi 12

Articoli Correlati



Evento consultato 189 volte

Bicincittà 2015

Evento del 10/05/2015

Media voti: - Voti: 0

In Piazza Vittorio Veneto - Matera

MATERA

BICINCITTA' MATERA 2015 - 9° edizione

Domenica 10 maggio - P.zza Vittorio Veneto

Partenza ore 10:00 (circa)

"Strade sicure, aria pulita"... torna la ciclo-passeggiata per muoversi insieme, in famiglia, genitori e figli, una passeggiata all'aria aperta, per uno stile di vita attivo, valorizzando l'utilizzo della bicicletta in città.

IL PERCORSO:

(Circuito di 4,5 km da ripetersi 2 volte, per circa 9 Km totali)

Partenza P.zza Vittorio Veneto, via del Corso, via Ridola, via Lucana (dalla Provincia), via XX Settembre, via Annunziatella, Via Marconi, Via Cererie, via F.lli. Rosselli, via XX Settembre, via Roma, arrivo P.zza Vittorio Veneto

PER ISCRIVERSI:

- Pre-Iscrizioni presso sede Comitato UISP (Via Gattini n°8) dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00;
- Iscrizioni in Piazza Vittorio Veneto a partire dalle ore 9:00.

QUOTA ISCRIZIONE € 5,00

(comprende zainetto e biglietto per estrazione premi al termine della ciclopasseggiata)

Sarà allestita una CICLO-OFFICINA per piccole riparazioni a cura di Sport Bike Lucania

LABORATORI e GIOCHI con MATERIALI RICICLATI a cura di:

Le Cirque Parblè - Ludobus e Associazione SAC

*** SI RACCOMANDA L'UTILIZZO DEL CASCO !! ***

Per maggiori informazioni : Sede UISP: 0835.334076 / cell: 393.2110491 / matera@uisp.it



Bicincittà 2015 - 10 Maggio 2015

Ti potrebbero interessare anche:

Bicincittà 2011: strade sicure, aria pulita - Sport Matera

Kvarner Health&Wellbeing. Nella ricerca della salute tutte le strade portano a Kvarner (4WNet)

Bicincittà 2014: città sostenibili, strade sicure, aria pulita - Evento storico-Ricorrenza Matera

GIORNATA NAZIONALE DELLA BICICLETTA - Evento sportivo Matera

Verso la discussione sull'emendamento decisivo LA BUONA SCUOLA DI RENZI, EDUCAZIONE

FISICA SEMPRE A RISCHIO

L'ANALISI
di VALERIO PICCIONI

email: vpiccioni@rcs.it
twitter: #vaprap



La «buona scuola» di Renzi e della Giannini ha tanti fronti aperti come dimostrano lo sciopero e le proteste di piazza di ieri. In ballo c'è anche una possibile (ma ora difficile)

svolta epocale: un'ora di educazione fisica e motoria dalla seconda alla quinta elementare. Una specie di terra promessa nel Paese con i bambini più obesi e meno in movimento nella classifica Ocse (cifre fornite dalla stessa ministro dell'Istruzione). Ma in agguato c'è un pasticciaccio. In pratica: mancano i prof. Dei quasi 5300 precari di educazione fisica da assumere, almeno la metà potrebbero diventare insegnanti di sostegno, scegliere le superiori, sostituire colleghi che vanno in pensione.

Soltanto il 50 per cento delle classi sarebbe coperto. Una beffa.

Il confine è l'articolo 8 del disegno di Legge. È il colle decisivo. Basterebbero 8 parole di un emendamento: «fatta eccezione per i docenti di educazione fisica». Senza questa modifica, si rischierebbe il più grande dei «vorrei ma non posso». Peraltro in un contesto in cui non ci sono neanche più i soldi stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per «sport di classe» (il

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

27

contestatissimo progetto Coni-Miur di cui non conosciamo ancora le cifre ufficiali di adesione per quest'anno). Insomma, rischio ritirata completa. Che si unirebbe alla cancellazione della figura del coordinatore provinciale di educazione fisica. E all'ennesimo taglio di risorse per gli Studenteschi.

Morale: bisogna muoversi. Le associazioni dei docenti lo hanno fatto. Diverse parlamentari-sportive - Vezzali, Coccia, Idem - si stanno battendo. Malagò può uscire allo scoperto per far capire al Governo che si rischia un colossale autogol?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Wada-Fmsi a Roma per il passaporto biologico del futuro

● Il passaporto biologico del futuro. È il tema che è stato discusso a Roma dagli esperti riuniti dalla Wada e dalla Federmedici sportivi italiana in un simposio internazionale. La discussione, a porte chiuse, è stata riassunta da un comunicato comune. L'obiettivo è andare oltre il modulo ematico (che ha portato dal 2009 a 400 casi sanzionati). Allo studio anche il modulo endocrino e le possibilità di renderlo il più presto applicabile.

Jordan Owens. Il Val Pusteria rinnova col 50enne allenatore canadese Mario Richer.

“Troppe violazioni la Fifa cacci Israele” La Palestina alla sfida del calcio

“L'esercito limita pesantemente i nostri giocatori”. La risposta: “Così politicizzate lo sport”. La mozione al vertice del 29

la Repubblica MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015

DAL NOSTRO INVIATO
FABIO SCUTO

RAMALLAH. C'è animazione nei modesti e sgangherati uffici della Federcalcio, perché la Palestina si prepara alla sua prima “guerra del football”. Dopo anni di rinvii, mediazioni e promesse non mantenute la Palestinian Football Association è riuscita a far mettere all'ordine del giorno del vertice Fifa del 29 maggio a Zurigo la proposta di sospendere Israele dal calcio mondiale per “violazione dell'etica sportiva”. La Federcalcio israeliana, dicono i palestinesi, deve essere punita per le restrizioni imposte dalle forze di sicurezza che limitano il movimento dei giocatori, bloccano le attrezzature. Una mossa che la Federcalcio palestinese meditava da tempo e che finora le promesse dell'onnipotente Sepp Blatter avevano allontanato dall'Olimpo del calcio mondiale. Israele ieri ha replicato: «I palestinesi vogliono politicizzare il calcio».

Non sarà facile per la Palestina. Per ottenere la sospensione di una Federazione sono necessari i tre quarti dei voti dei 209 Paesi aderenti. Una patata bollente che Blatter, che corre per il quarto mandato da presidente, cercherà di tenere lontano dalla sede della Fifa a Zurigo. I palestinesi sono convinti di poter raggiungere la quota necessaria, grazie ai voti di Asia, Sudamerica e Africa. Per Blatter non sarà facile sventare stavolta la minaccia e annuncia che farà «di tutto per convincere i palestinesi a ritirare la mozione». E' contrario anche il potente presidente della Uefa Michel Platini. Entrambi convinti che la politica debba stare lontano dallo sport.

Giocare al calcio in Palestina, una terra sotto occupazione militare, non è facile, bisogna davvero crederci. Ci vuole motivazione, impegno, passione e molta pazienza. Le trasferte o gli allenamenti possono diventare un calvario fra check-point, controlli, fermi di sicurezza. La Premier League palestinese, un torneo a 12 squadre, non riesce ad avere un calendario regolare. Spesso i giocatori non ot-

tengono il permesso delle autorità israeliane per spostarsi da una città all'altra della Cisgiordania; altre volte non è stato permesso di espatriare ai calciatori della nazionale, con la partita persa a tavolino. Giocatori sono finiti in carcere per aver cercato di aggirare i controlli come Mahmoud al Sarsak mediano della nazionale, detenuto senza processo per oltre due anni e uscito dopo uno sciopero della fame di quasi 90 giorni. Oppure come Jawhar Nasser Jawar e Adam Abd al-Rauf Ha-

labiya, falciati a febbraio dell'anno scorso a un check point perché le loro borse — quelle con la tuta e gli scarpini — erano sembrate sospette ai militari israeliani. Oppure ci sono casi come quello di Khaled Mahdi, mezzapunta di Gaza, che non torna a casa da 4 anni: ha paura che una volta entrato nella Striscia gli israeliani non lo facciano più uscire.

In Palestina il calcio è molto più di uno sport, è il modo per dimostrare di esistere, ripete sempre con convinzione il presidente Abu Mazen. E' lo strumento di un riscatto cercato per anni con le armi in pugno. La mente di tutto questo è un uomo dai modi bruschi, con un passato da guerrigliero. Jibril Rajub ha passato 17 anni nelle carceri israeliane prima di diventare capo della Sicurezza preventiva ai tempi di Arafat. Adesso il suo nome circola fra coloro che potrebbero correre per la presidenza dell'Anp dopo Abu Mazen. Ma il voto non è per ora alle viste, adesso Rajub vuole vincere la “guerra del football”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Newsletter [Seguici su](#)

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Immigrazione

NOTIZIARIO Immigrazione Rifugiati Rom - Sinti

<Indietro Testo A- A+ Stampa Condividi Mi piace 21

Sogna le Olimpiadi, ma per la legge non è "abbastanza italiana"

Alessia, sedicenne originaria di Tomsk, in Siberia, vive a Reggio Emilia da 13 anni dove studia come segretaria d'azienda. E' campionessa di taekwondo e vorrebbe rappresentare l'Italia con la nazionale. Ma per avere la cittadinanza dovrà aspettare i 18 anni

05 maggio 2015

REGGIO EMILIA – Sedici anni di cui 13 vissuti in Italia. Alessia Korotkova è originaria di Tomsk, in Siberia. A Reggio Emilia è arrivata nel 2002 quando i genitori si sono trasferiti, per lavoro. Alessia studia come segretaria d'azienda ma la sua vera



Minori in comunità, no alle differenze tra regioni: le linee guida delle associazioni

Network [...altri siti](#) [ESG](#) e conta 26 vinto i

Redattore [succubo](#) **oppa Italia, il sogno della giovane atleta è rappresentare alle prossime Olimpiadi. "Mi sento italiana e uguale a tutti**

l m **Agenzia**", dice Alessia, ma per la legge, non è abbastanza. "Secondo la nostra legislazione, indossare la maglia della nazionale per Alessia è impossibile – spiega Aziz Sad **Giornalisti del Golf** (Associazione nazionale oltre le frontiere) – **Per ottenere la cittadinanza del nostro Paese, dovrà attendere di compiere 18 anni**, dimostrare di essere residente da almeno 10 anni e avere 3 denunce dei redditi alla mano o qualcuno che possa garantire per il suo sostentamento".

Alessia pratica il taekwondo dal 2011 con la Taekwondo Tricolore e, da allora, ha bruciato le tappe allenandosi tantissimo. "Due ore di allenamento 5 o 6 volte alla settimana l'hanno portata oltre ai trionfi nazionali, a salire sul podio di importanti competizioni internazionali, i 'Tornei G' che assegnano punteggi validi per i ranking mondiali e per la qualificazione alle Olimpiadi – racconta Daniele Frascari,

Alessia Korotkova



allenatore della Taekwondo Tricolore – In Croazia Alessia ha conquistato la medaglia di bronzo mentre in Olanda è salita sul gradino più alto del podio, nonostante per lei fosse solo la quarta partecipazione a un torneo di questa levatura". A maggio gareggerà in



"The Gold Medal" in storia del mondo: raccontata da fotografi più prestigiosi

» tutte le photogallery

ABBONATI A

Austria.

Alessia ha vinto la Coppa Italia e i Campionati italiani, le due prove che servono per accedere alla nazionale (e poter partecipare a Campionati europei, mondiali e alle Olimpiadi). Convocazione che per lei non arriverà, mentre al suo posto potrebbe essere scelto a rappresentare i colori azzurri chi è arrivato secondo. "Non ho assolutamente nulla di diverso, ma mi pesa parecchio l'impossibilità di rappresentare l'Italia", dice Alessia. **"Se avesse la cittadinanza italiana potrebbe svolgere questa attività a livello professionale grazie al sostegno dei corpi di armata, ad esempio, oppure ottenere un posto in Raduno permanente, all'Aquacetosa di Roma dove la Federazione segue gli atleti in preparazione olimpica"**, continua Frascari. Mentre ora tutte le spese sono sulle spalle della famiglia.

"Una situazione difficile e comune a tanti giovani immigrati o nati in Italia da genitori stranieri, privi della cittadinanza anche se stabilmente residenti – osserva Margherita Salvioli Mariani, segretaria generale della Cisl di Reggio Emilia – È quanto avviene in diverse classi degli istituti scolastici della provincia, come quella di Alessia che è a base prevalente di figli di immigrati che, pur vivendo, studiando e crescendo qui non possono essere cittadini italiani fino a quando il 'sistema' li definirà tali. Dinanzi a chi rispetta le regole – continua – è un dovere della società dare risposte concrete in linea con la dignità delle persone".

Il regolamento dei Coni consente a tutti i cittadini minorenni, indipendentemente dalla cittadinanza, di partecipare ai Campionati italiani ma non di essere selezionati dalla Federazione italiana per gareggiare nei Campionati mondiali ed europei. Anche la proposta di legge che contiene "disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia tramite l'ammissione a società sportive appartenenti alla federazioni nazionali", attualmente in votazione al Senato, non è sufficiente perché consentirebbe ai minori, con almeno 10 anni di residenza, di essere tesserati dalla Federazione ma non di entrare in Nazionale. Ecco perché, conclude Sadid dell'Anolf: **"Chiediamo di riformare la legge sul riconoscimento della cittadinanza italiana, accorciare il periodo di 10 anni di residenza continuativa e, in particolare, differenziare tra studenti e lavoratori,** tenendo conto di quello che la persona, come Alessia in questo caso, può dare come contributo al Paese. La legge attuale sulla cittadinanza non rispecchia la realtà interculturale italiana, è bene che il governo riveda tale normativa". (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: IMMIGRATI, SPORT, CITTADINANZA

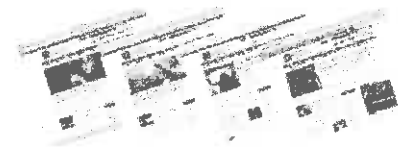
◀ Indietro Testo A⁻ A⁺

Stampa

Condividi

Mi piace { 21

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



Notiziario: le più lette

Impotenti o "ladri di bambini": gli assistenti sociali secondo i media



"Suo figlio è grave, non posso ospitarvi": bambino autistico cacciato dal B&B



1 maggio, disabili esclusi dal lavoro: "Ci vuole coraggio per festeggiare"



I nuovi violenti: compatti in tuta nera, invisibili a volto scoperto



La pancia gonfia del bimbo africano: è polemica sulla raccolta fondi



» Notiziario

Calendario

In primo piano:

Autoconvocazione del volontariato italiano
09/05/2015

Maggio 2015								
«	L	M	M	G	V	S	D	»
					1	2	3	
4	5	6	7	8	9	10		
11	12	13	14	15	16	17		
18	19	20	21	22	23	24		
25	26	27	28	29	30	31		

Lette in questo momento

Colera, lo Zimbabwe teme una nuova strage. "Ma ora la nostra igiene è migliore"



Carcere, le detenute minorenni di Pontremoli diventano attrici



Firenze, cresce il consumo di



Network

...altri siti

LOGIN

Redattore sociale

Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

Anello debole

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

News letter

Segui su

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Non Profit

NOTIZIARIO

Tutti i punti

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato

Indietro

Testo

A⁻A⁺

Stampa

Condividi

Mi piace

5

Il volontariato si racconta al Salone del libro di Torino: incontri e dibattiti

Il CsvNet, insieme a Vol.To e ai Centri di servizio d'Italia, sarà presente con uno stand: pubblicazioni e momenti di incontro e dibattito dedicati al non profit e alle attività che i Csv mettono in campo

05 maggio 2015

ROMA – Il Salone del libro, arrivato alla sua diciottesima edizione, si terrà a Torino dal 14 al 18 maggio prossimo. **Quattro padiglioni, 51 mila metri quadri di superficie, 27 sale convegni, 1.200 editori, oltre 300 mila visitatori in cinque giorni:** questi i numeri di una kermesse che si conferma la più grande manifestazione d'Italia dedicata all'editoria, alla lettura e alla cultura, e fra le più importanti in Europa.

Il filo conduttore di quest'anno è legato alle "Meraviglie d'Italia", e "fra le meraviglie della nostra nazione, a pieno titolo, c'è il volontariato - si legge in una nota del CsvNet -; un patrimonio sociale fatto di associazioni, relazioni tra persone, piccole e grandi realtà che hanno scritto e continuano a scrivere immense pagine della storia dell'Italia; dalla promozione e la tutela dei beni comuni, alla vicinanza agli altri specie se più deboli, dall'inclusione all'accoglienza: sono migliaia le organizzazioni di volontariato e centinaia di migliaia i volontari che ogni giorno rendono viva e concreta l'idea stessa di solidarietà".

"Il Salone – continuano dal CsvNet - che sta per iniziare **sarà l'occasione per raccontare non solo il volontariato torinese e nazionale, ma anche e soprattutto per presentare alle migliaia di visitatori il sistema dei Centri di servizio per il volontariato e la rete di cui essi fanno parte**". Proprio CsvNet, insieme a Vol.To e ai Centri di servizio d'Italia sarà infatti presente all'interno di un grande stand, il P133, padiglione 3, nel quale si possono trovare pubblicazioni e materiale, ma anche assistere a momenti di incontro e dibattito dedicati al volontariato e alle attività che i Csv mettono in campo per sostenerne la crescita.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: TORINO, CSVNET, CSV, LIBRI, VOLONTARIATO

Ti potrebbe interessare anche...



Centri per il volontariato: calano le risorse economiche, ma non i servizi
Notiziario



Expo, in arrivo oltre 20 mila volontari. "Non rubano il lavoro"
Notiziario



Napoli, le biblioteche comunali mettono i libri a disposizione dei detenuti
Notiziario



Sono 55.661 gli audiolibri del Centro nazionale del libro parlato
Notiziario



Migranti, 560 attesi in Veneto. Per l'accoglienza si punta sui privati

Foto

Foto

Video



"The Bold Medan" la storia del mondo raccontata dai fotografi più prestigiosi

» tutte le photogallery

ABBONATI



I Monaci del Monte Hiei

MARATONETI DI BUDDHA

di Luca Bergamin
foto di Gerald Forster

SANDALI IN PAGLIA AI PIEDI, CORRONO PIÙ DI 81MILA KM IN SETTE ANNI, DUE VOLTE IL GIRO DELLA TERRA. STORIA DEI *RUNNER* DELL'ANIMA E DEL LORO RITO ESTREMO DI ELEVAZIONE SPIRITUALE. CHE PASSA ANCHE ATTRAVERSO UN CANTO DA RIPETERE CENTOMILA VOLTE, SENZA MANGIARE NÉ BERE

Quando dal Monte Hiei, tra i boschi di aceri, felci e bambù che si trovano a nord di Kyoto, scendono nella città giapponese dei 1.600 templi, dei 400 santuari e delle cento geishe, la gente del luogo, nutritasi della loro leggenda sin dall'infanzia, si prostra e si inginocchia per venerarli. Del resto solo un santo vivente, un *daigyoman ajari*, sarebbe in grado di sottoporsi a un rito che prevede, il primo anno, di correre quotidianamente 29 km per cento giorni consecutivi, il secondo e il terzo la stessa distanza ma in un arco di tempo raddoppiato (200 giorni), mentre il quarto e il quinto si sale a 59 km, di nuovo in cento giorni, sino al biennio finale con 83 km quotidiani. Che complessivamente arrivano a essere 81.090, due volte la circonferenza della Terra.

Li chiamano i "Maratoneti di Buddha", e negli ultimi 130 anni ce l'hanno fatta soltanto in 46. Alcuni, cedendo al disonore di non essere riusciti a completare il *kaibogyo*, questo rito meditativo ambulante del buddhismo *tendai*, si sono tolti la vita conficcandosi nel petto la spada o stringendo al collo la corda, elementi che integrano il loro abbigliamento, consistente in una lunga tunica bianca. In testa portano un copricapo di erba essiccata

con due protuberanze allungate a mo' di cannocchiale. Calzano incredibilmente sandali dalla suola in paglia che si fanno da soli applicandoli alle palme dei piedi dopo averli avvolti nelle bende: ne cambiano anche cinque paia al giorno tanto si consumano. E si nutrono solo di verdure e zuppe, senza toccare alimenti ricavati da animali, mostrando una capacità di resistenza allo sforzo che viene studiata anche dagli addestratori dei corpi speciali dell'Esercito americano, in particolare dai Navy Seals, i reparti di assalto della Marina.

Eppure quando Genshin Fujinami ti fa l'inchino nel giardino zen di un piccolo tempio abbarbicato sul Monte Hiei hai l'impressione di trovarti di fronte un uomo normale. Certamente muscoloso, in forma, che dimostra meno dei 46 anni dichiarati, ma di sicuro non ci si immagina di avere davanti il più conosciuto e amato di questi "runner dello spirito". D'istinto, la prima cosa che si fa quando lo si incontra è osservarlo dal basso verso l'alto. «Tutti mi guardano subito i piedi per vedere se sono gonfi, se cammino ancora», dice sorridendo. «E io mi tolgo i sandali per mostrare che sono lisci, senza calli. Quando corro a me sembra di



galleggiare sulla terra, quasi non avverto il dolore. Questa tradizione viene praticata sin dal periodo *Meiji* (fine Ottocento; ndr), quando quelli di noi che avevano completato il training dei mille giorni di corsa godevano di uno speciale posto alla Corte Imperiale ed erano i soli cui era permesso trattenersi senza scarpe al cospetto del sovrano. Ora le cose sono cambiate, la televisione si è "sostituita" a questo privilegio, le telecamere seguono gli ultimi giorni del percorso, donandoci una celebrità che non rifugiamo perché si tratta di un veicolo assai potente per far passare ai contemporanei il nostro messaggio». Già, basta la fede per sottoporsi e sopravvivere a 81mila km di corsa in sette anni? Dormendo tre ore per notte, sfidando i serpenti che si annidano nel fogliame, dietro le rocce della foresta di bambù e felci sopra le montagne intorno a Kyoto? «Sta dimenticando il *Doiri*, la cerimonia del fuoco», interrompe Genshin Fujinami. «Si tiene al termine del quinto anno di training: per nove giorni consecutivi, seduti nella posizione del loto, dobbiamo invocare il Buddha cantando per centomila volte un salmo, il *Fudo myo-o* (l'effetto è simile a quello prodotto dal didgeridoo, lo strumento tradizionale degli aborigeni australiani; ndr), senza toccare acqua e cibo e senza dormire. Soltanto al quinto giorno ci è concesso sciacquarci la bocca, ma senza ingurgitare alcun liquido. I novizi, a turno, contano il numero delle nostre preghiere e controllano che noi non si svenga o si crolli. In quei frangenti, come del resto talvolta anche durante la corsa, si odono le voci degli spiriti, si entra in una dimensione *transeunte* tra la vita e la morte. Sono i soli momenti in cui il rischio, se non la tentazione, di cedere è concreto». Nessuna medaglia d'oro, né compensi in yen. Il premio è l'elevazione spirituale,



INARRESTABILI

La corsa di un monaco. Sopra, Genshin Fujinami e, a sinistra, i sandali in paglia.

l'affrancamento totale dell'anima dai nodi del mondo contemporaneo. «Il proposito alla base del costante movimento è quello di rendere esausta la mente, svuotare il corpo di tutto quello che di malevolo e vacuo si è aggrovigliato dentro di noi», spiega Tanno Kaduko, un altro monaco che ha completato i mille giorni di moto ininterrotto. «Sino a raggiungere un momento in cui non senti più niente, ti accorgi che l'organismo è diventato uno spazio vuoto da riempire, ed ecco che allora una luce immensa rischiarla la superficie, il fondale della nostra vita. Noi non viviamo in un monastero sperduto sul cocuzzolo di una montagna irraggiungibile e perennemente coperta da una coltre di nebbia, conosciamo la vita contemporanea, guardiamo i film e lo sport in televisione,

seguiamo con rispetto i maratoneti che gareggiano alle Olimpiadi. Ma la nostra è un'altra disciplina: è una meditazione in continuo movimento, per compiere la quale non c'è bisogno di andare troppo veloce, proprio perché si tratta di un tempo prezioso per l'anima, per riflettere sull'esistenza e sul modo migliore di viverla. Se ho trovato il segreto della vita percorrendo così tanti chilometri per un numero così alto di giorni consecutivi più volte nell'arco temporale di sette anni? Certo, ma non è finita qui. Vivere è una sfida continua, non si smette mai di conoscere. Però, questo sì: attraverso gesti di resistenza fisica estremi sono diventato più saggio».

Tanno concede il permesso di seguire per un giorno un monaco che ha appena cominciato il suo *kaibogyo*. Poco dopo la mezzanotte, una volta riempito di invocazioni alle divinità il quaderno di preghiere, brandendo una lanterna, il maratoneta di Buddha intraprende il suo percorso al buio sulla montagna. Il tragitto è pieno di saliscendi, che vengono percorsi

a volte correndo a volte camminando a passo svelto. Il suo canto squarcia il buio e interrompe la nenia del canto degli uccelli notturni. A ogni monastero e santuario - in media ne incontrerà oltre 250 al giorno -, questo *runner* coi sandali di paglia e senza borracce, si fermerà per pregare, e spesso sarà avvicinato e seguito (un po' come accade a Tom Hanks nel film *Forrest Gump*) da accoliti in silenzio, mossi dal desiderio di raccogliere un po' di quell'alone di santità che emana dalla sua bianca figura. Non lo si sentirà mai lamentarsi della fatica, nemmeno allo scoccare della quindicesima ora, quando lo si vedrà buttarsi stremato sopra il suo giaciglio. Esausto, sì, ma radioso in volto, come chi sa di avere compiuto altri 42 km verso il traguardo dell'illuminazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SHIZUO KAMBAYASHI

Cronaca

Insulti razzisti in campo, la condanna della Uisp

Il presidente Rumori: «Gesto incivile che non appartiene allo sport». L'avvocato Federici: «Sarà il giudice sportivo a decidere cosa fare»

ARTICOLO | MER, 06/05/2015 - 05:28 | DI LUANA PIOPPI



«Noi condanniamo ampiamente questo gesto anche se proveniente dagli spalti». Stefano Rumori, presidente regionale della Uisp, commenta con queste parole quanto accaduto sabato scorso a Parlesca nella partita contro il San'Orfeto. Tutta la squadra del "Ristorante Il Veliero" di Perugia, infatti, ha abbandonato il campo, durante una partita, per solidarietà al compagno di origine africana, oggetto di insulti razzisti provenienti dal pubblico. «A seguito di questo fatto - prosegue Rumori - registriamo l'inciviltà delle persone che confondono i momenti di sport e uguaglianza con altri che non c'entrano nulla con il nostro modo di pensare. La Uisp nazionale è da anni impegnata in organizzazione di atti ed eventi antirazzisti ed anche in Umbria non siamo da meno - dice ancora Rumori - Nei nostri campionati giocano persone di diverse etnie e colori. Quello

che è successo sabato scorso è da condannare al massimo e per quanto riguarda i regolamenti i giudici prenderanno i dovuti provvedimenti».

«Non ci risultano - sottolinea ancora il presidente della Uisp Umbria - altri casi analoghi sui nostri campi da calcio, almeno nella stagione in corso, e questo ci fa pensare che sia un evento isolato, frutto di un atto di una persona che non ha capito il valore dello sport per tutti e dei nostri campionati. Ripeto, che come Uisp stiamo portando avanti vari progetti, a livello nazionale e regionale, e siamo a disposizione di tutti coloro che vogliono organizzare iniziative inclusive. Sono tutti eventi mirati e specifici. A livello nazionale organizziamo anche i "Mondiali antirazzisti", che si tengono una volta l'anno».

«La Uisp - replica anche Daniele Federici, presidente lega calcio Uisp di Perugia - si batte da anni contro il razzismo e cerca di favorire tutte le persone per farle partecipare alle partite. Io stesso sono andato a presenziare a varie manifestazioni contro il razzismo come ad esempio il "Mundialito", organizzato lo scorso anno a Perugia. Si è svolto a Pian di Massiano ed era patrocinato dal Comune e dalla società Montemorcinò. Il tutto senza considerare che anche il nostro statuto cita lo "sport per tutti" - dice ancora Federici - Le nostre squadre hanno tanti giocatori stranieri: è una caratteristica della Uisp. Soprattutto in seconda serie di calcio ce ne sono due composte interamente da sudamericani».

Federici, in merito all'evento specifico di sabato scorso, dichiara: «Noi lo condanniamo, ma poi sarà il giudice sportivo a decidere quali provvedimenti prendere. Ad oggi, infatti, non ho ancora potuto leggere il referto dell'arbitro e quindi non posso dare una valutazione oggettiva dell'accaduto». Tra le ipotesi possibili c'è anche una multa a carico della squadra padrona di casa. Se così fosse questo sarebbe l'ennesimo caso di come un tifoso, invece che sostenere i propri beniamini con i suoi atteggiamenti abbia causato solo un danno.



Scegli Tu! ► [Meteo neve](#) ► [Giornale](#) ► [Calcio](#) ► [Elezioni](#)

Notizie Correlate »



Cronaca
Un'intera casa sul tettino dell'auto, "torno in Tunisia". Ma prima viene multato

OGGI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

(ANSA) - TRIESTE, 6 MAG - Avvenimenti previsti per oggi, mercoledì 6 maggio, in Friuli Venezia Giulia: *** TRIESTE - online dalle - ore 9. Ogs ricorda il terremoto del Friuli con una video lezione sulla cultura della prevenzione. *** TRIESTE - Caffè Rossetti - ore 11. Conferenza stampa per l'annuncio del vincitore della 15/a edizione del 'Premio Nazionale Sandro Massimini'. *** TRIESTE - Aula Magna Liceo Alighieri - ore 18. Cerimonia di chiusura dei corsi di lingue straniere e cultura varia dell'Università Popolare di Trieste. *** TRIESTE - Sala Comunale d'Arte - ore 18. Inaugurazione mostra 'Fleur d'amour' personale della pittrice e iconografa triestina Carolina Franza, promossa dal Comune di Trieste. *** TRIESTE - P.zzo Gopceovich - ore 11. Conferenza stampa presentazione del 'Premio Tomizza 2015'. *** TRIESTE - Conservatorio Tartini - ore 20:30. Per i concerti del 'Mercoledì' del Conservatorio Tartini, ospiti nel Piano Duo 'One Piano, four Hands' con Antoinette Van Zabner e Elisabeth Aigner-Monarth. *** TRIESTE - Sala Assicurazioni Generali. Musical 'Romeo & Giulietta. Ama e cambia il mondo'. In replica fino al 10 maggio. *** TRIESTE - Sul tram di Opicina - nel pomeriggio. Iniziativa 'Noi del tramway di Opicina' di quattro bibliotecari della Civica "Attilio Hortis" che leggeranno a bordo, ai viaggiatori abituali e ai turisti, alcuni brani tratti da volumi e documenti posseduti dalla Biblioteca municipale. *** UDINE - P.zzo Garzolini - ore 10. Conferenza di Mario Sechi (Università di Bari) su "Gli intellettuali triestini e giuliani e la Grande Guerra" promossa dall'Università. *** UDINE - Via Gemona 92 - ore 10:30. Convegno "Rilanciare il 'modello Friuli' - Rigenerare il territorio", promosso dall'Università. *** UDINE - P.zzo D'Aronco - ore 11. Conferenza stampa presentazione prima edizione di 'Montagna in città'. *** UDINE - Palazzo Regione - ore 11:30. Conferenza stampa presentazione della 14/a edizione di "Sapori Pro Loco 2015". *** UDINE - P.zzo Florio - ore 12. Presentazione della nuova filiera virtuosa "alta formazione tecnica-mondo del lavoro" che unisce Università e Fondazione ITS di Udine in sinergia con il sistema imprenditoriale. *** UDINE - P.zzo Garzolini - ore 17:30. Conferenza di Roberto Ruspanti, docente di filologia ugrofinnica, su "L'Italia nella letteratura ungherese", promossa dall'Università. *** GEMONA (UD) - ore 19:45. Celebrazioni 39/o anniversario del sisma del 6 maggio 1976; prevista partecipazione dell'on. Giuseppe Zamberletti. *** TOLMEZZO (UD) - Teatro Candoni - ore 20:30. L'ex Presidente della Camera dei Deputati Fausto Bertinotti presenterà il libro "Sempre Daccapo". *** FORGARIA (UD) - Loc. Cornino. Cerimonia in occasione del 39/o anniversario del terremoto del Friuli organizzata dall'amministrazione comunale. E' prevista partecipazione del presidente del Consiglio regionale, Franco Iacop. *** PORDENONE - Pzale dei Mutilati 4 - ore 14:30. Incontro 'Gli strumenti a difesa del patrimonio dell'imprenditore' promosso da Api del FVG in collaborazione con Confcommercio Pordenone. *** PORDENONE - C. culturale Zanussi - ore 17:30. Convegno 'Digitale & Manifattura: binomio chiave per rilanciare impresa e formazione' con Stefano Micelli (Università di Venezia) e Chiara Mio, presidente di FriulAdria Credit Agricole, organizzato dall'ambito del ciclo 'Squilibri. Globali, europei locali'. *** GORIZIA - Giardini di Via Verdi - ore 9. Uscita dei Gruppi di cammino organizzati da Provincia di Gorizia, UISP, Gruppo Marciatori di Gorizia e Università della Terza Eta' alla riscoperta di Gorizia durante gli anni '30. (ANSA). DO/SM 06-MAG-15 09:00 NNNN